



Proposta n. 254 / 2015

**PUNTO 16 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/08/2015**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1013 / DGR del 04/08/2015**

*OGGETTO:*

Dgr n. 812 del 14.5.2015: "Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi statali "regiona-  
lizzati" per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2015". Indirizzi applicativi in  
merito al criterio di riparto a favore delle Unioni montane.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

GIANLUCA FORCOLIN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

### *APPROVAZIONE:*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: DGR n. 812 del 14.05.2015 "Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi statali "regionalizzati" per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2015". Indirizzi applicativi in merito al criterio di riparto a favore delle Unioni montane.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento dispone indirizzi applicativi al fini del riparto dei contributi statali "regionalizzati" di cui alla DGR n. 812 del 14.05.2015 con riferimento alle Unioni montane.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

A partire dall'anno 2006, in base all'Intesa sancita con atto n. 873 del 28.07.2005 della Conferenza Unificata, la Regione Veneto partecipa al riparto delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato per il sostegno dell'associazionismo comunale.

Con deliberazione n. 812 del 14 maggio 2015, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, la Giunta regionale ha definito i criteri e le modalità di assegnazione per il riparto dei contributi statali "regionalizzati" spettanti alle Unioni di comuni e alle Unioni montane a sostegno delle spese di funzionamento per la gestione in forma associata di funzioni comunali ad esse conferite dai Comuni. Il suddetto provvedimento individua quali soggetti beneficiari, oltre alle Unioni di comuni di cui all'art. 32 del TUEL, le Unioni montane subentranti alle Comunità montane, che gestiscono in forma associata funzioni o servizi comunali per conto dei Comuni ad essa appartenenti.

Il riordino territoriale in atto nei territori montani, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 40/2012, è in fase di completamento con la trasformazione delle attuali Comunità montane in Unioni montane, le quali subentrano in tutto o in parte alle preesistenti Comunità montane nell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

Nell'ambito del riscontro degli Statuti delle neocostituite Comunità montane si rileva, oltre al subentro nell'esercizio associato di funzioni e servizi delle precedenti Comunità montane, l'incorporazione di Unioni di comuni già operanti nell'ambito territoriale dell'Unione montana stessa. La disciplina dei criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi statali "regionalizzati", approvata con DGR n. 812 del 14.05.2015, non ha considerato in modo puntuale anche questa ipotesi di subentro, sancita nello statuto dell'Unione montana dato che i criteri approvati con la deliberazione suindicata, si limitano a considerare e valorizzare le spese sostenute e risultanti dal Bilancio 2014 della Comunità montana a cui l'Unione montana subentra per le gestioni associate di funzioni comunali. Nell'ambito dei criteri di riparto a favore delle Unioni montane per l'anno 2015 si ritiene meritevole di valorizzare, oltre al subentro nelle attività associative della Comunità montana, anche il subentro nelle attività di gestione associata dalle Unioni di comuni incorporate.

Pertanto, ai fini applicativi, considerato che il riparto dei fondi statali delle Unioni montane si basa per il 50% sulle spese sostenute per la gestione associata nell'anno precedente, nel caso in cui nello statuto dell'Unione montana, sia prevista l'incorporazione di una preesistente Unione di Comuni di cui all'art. 32 TUEL operante all'interno dell'ambito territoriale della precedente Comunità montana, ai fini del calcolo saranno considerate anche le spese correnti risultanti al 31.12.2014 dal bilancio dell'Unione dei comuni relative alle funzioni/servizi comunali a cui l'Unione montana sia subentrata.

In allegato alla domanda di contributo l'ente richiedente è tenuto a presentare copia del bilancio consuntivo 2014 dell'Unione di comuni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.



## LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2, co. 2 lett. f), della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

VISTE l'Intesa n. 873 del 28.07.2005 e l'Intesa n. 936 dell'1.03.2006 in Conferenza Unificata.

VISTO il D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010.

VISTA n. 18 del 27.04.2012 e s.m.i.

VISTA n. 40 del 28.09.2012 e s.m.i.

VISTI gli artt. 28, 32, 33 del D.L.gs. 267/2000.

VISTA n. 812 del 14.05.2015.

VISTO l'art. 10, c. 2, della L.R. 18/2012.

Vista la L.R. n. 7 del 27.04.2015.

### DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che, nell'ambito dei criteri di riparto dei fondi statali "regionalizzati" di cui alla DGR n. 812 del 14.05.2015, per quanto riguarda le Unioni montane, vanno considerate le spese sostenute nell'anno precedente dalla Comunità montana a cui l'Unione montana subentra, nonché le spese sostenute nell'anno precedente dall'Unione dei comuni incorporata, nelle forme e modalità specificate in premessa;
3. di dare atto che la presente deliberazione, non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Sezione regionale Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO  
Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
Dott. Luca Zaia

